

Relazione della visita a Dakar e dintorni effettuato dal 29 marzo al 13 aprile 2011 a verifica della situazione del progetto Senegal:

Italo Casadio e Giordano Sternieri

Il viaggio, oltre ai consueti controlli e verifiche sia gestionali che finanziarie del nostro progetto, aveva come obiettivo principale la firma della nuova convenzione tra Assieme, l'associazione Amicale Sénégalo-Italienne ed il comune di Sam Noutaire.

La bozza redatta da un comitato ristretto e validata dall'assemblea di Assieme, veniva trasmessa alle controparti nei mesi precedenti: gli aspetti principali della revisione vertevano sulla necessità di sancire i diritti della nostra associazione sulla scuola, di normalizzare le modalità per la presentazione delle liste dei bambini da ammettere alla scuola, ed infine, ma certamente non ultimo per la sua importanza, di investire il comune delle procedure per l'adeguamento alle normative sociali e fiscali senegalesi del nostro personale. Ricordiamo che la convenzione precedente prevedeva che il personale, a partire da marzo 2008, sarebbe stato preso in carico in toto dal Comune: la cosa in realtà non è mai avvenuta, ma l'attesa di ciò ha di fatto impedito la regolarizzazione da parte nostra del personale stesso. Preso atto quindi dell'impossibilità del Comune di provvedere agli adempimenti finanziari previsti, abbiamo inserito nella convenzione la clausola per cui esso dovrà incaricarsi di svolgere tutti gli adempimenti normativi previsti, pur restando a nostro carico gli adempimenti finanziari: in questo modo potremo quindi garantire i nostri dipendenti sia ai fini pensionistici che fiscali, sollevandoci però dalla burocrazia che questa operazione richiede.

Il personale della scuola ha apprezzato questa nostra linea, sentendosi inoltre garantito per gli emolumenti dovuti.

La convenzione è stata **firmata** presso la scuola in data **8 aprile 2011**, con piena soddisfazione delle parti, accettando integralmente la nostra stesura: erano presenti il prof. Diawara in rappresentanza di Amicale, la sindaco di Sam Noutaire, con il segretario comunale mr. Thiacane, con cui abbiamo portato avanti la trattativa con il comune, e varie persone dello staff del sindaco: secondo e terzo vicesindaco, capo di gabinetto, responsabili della commissione sanitaria. Tutte le persone presenti hanno espresso sentimenti di gratitudine, riconoscendo l'importanza della presenza della scuola nel tessuto sociale del comune.

La scuola, che resta sempre oggetto di visita da parte di varie personalità senegalesi e non, si è presentata in buone condizioni, nonostante la polvere, la vicinanza del mare con i suoi deleteri effetti e le condizioni climatiche: si prevede un intervento di restyling (imbiancatura, verniciatura di porte, revisione di cardini ed infissi) nel corso del 2012 o nell'anno successivo; per fare ciò si prevede di coinvolgere i genitori dei bambini e le persone che gravitano intorno alla scuola nelle varie attività pomeridiane per fornire

gratuitamente la mano d'opera, mentre Assieme fornirà il materiale ed il coordinamento dei lavori.

Le maestre continuano a frequentare i vari corsi di aggiornamento segnalati dal Ministero della Pubblica Istruzione, in modo da essere sempre aggiornate sulla didattica corrente.

A questo proposito, su invito specifico del suddetto Ministero, nell'ambito del programma di incentivazione dei rapporti genitori – figli, anche la nostra scuola resterà chiusa il sabato, con la sola presenza del personale di segreteria.

Abbiamo poi invitato le segretarie Christine e Jacqueline, che stanno facendo un ottimo lavoro, a fare un'analisi per verificare se sarà possibile tenere aperta la scuola, come un "centro estivo" anche nei mesi da luglio e settembre, richiesta venuta da alcuni genitori e mirata a non tenere i bambini dai 3 ai 5 anni per strada, senza controllo.

È stato poi completato l'ammmodernamento dell'hardware della segreteria: l'acquisto dei due nuovi PC è stato integrato con l'installazione degli antivirus, l'acquisto di un inverter, che oltre a garantire circa 40 minuti di lavoro in assenza di corrente (cosa molto frequente), permette di preservare le apparecchiature dagli impulsi presenti al momento del ritorno della corrente stessa. La segreteria è stata completata con un nuovo fax ed una nuova stampante inkjet a colori, poiché erano irreparabili, a costi convenienti, il materiale precedente. La stampante laser Canon rimane come fotocopiatrice, ma necessita di un intervento di ripulitura rulli, in quanto la stampa risulta di cattiva qualità: tale intervento sarà gestito direttamente dalle segretarie.

Abbiamo concordato con il custode Ale Samb che, in caso di sua assenza, dovrà lasciare le chiavi all'addetta alle pulizie Seni (che abita di fronte alla scuola), in modo che, in caso di necessità, sia sempre possibile l'accesso alla scuola. Egli annoterà ora di consegna ed ora di ritiro in un apposito registro; inoltre, in caso di assenza superiore alle 4 ore, dovrà avvertire la segreteria.

Ci sembra che il personale della scuola, in particolare quello di segreteria, sia notevolmente affiatato, creando un ambiente sereno ed allegro che giova sicuramente ai bambini. Abbiamo solo invitato Christine e Jacqueline a lasciarsi un momento all'inizio della giornata per un opportuno aggiornamento sulle rispettive attività al fine di condividere responsabilità e compiti.

Abbiamo poi proceduto all'acquisto di una scaffalatura nel magazzino per permettere di tenere il materiale ivi depositato più in ordine e, conseguentemente, più pulito.

Per quanto riguarda le attività relative ad interventi di carattere "umanitario", vogliamo ricordare:

- L'avvio del progetto "Il piccolo commercio", in collaborazione con la Provincia di Firenze. La cerimonia di consegna della cifra, consegna formale, in quanto sarà direttamente gestita da Jacqueline sulla base del preventivo elaborato, si è svolta nel pomeriggio del giorno 8 alla presenza di circa 300 persone. Ha parlato Italo illustrando l'importanza del progetto e la necessità del suo corretto svolgimento, quindi Giordano

ha annunciato il prossimo progetto in collaborazione con l'associazione "Droits au coeur", la cui descrizione troverete nel seguito. L'atmosfera è stata di festa, con numerosi ed importanti interventi (prof. Diawara, imam, deputati, presidentesse, ecc.) in cui Assieme è stata al centro dei ringraziamenti e delle preghiere (ne abbiamo bisogno) di tutti. La conclusione con interviste di giornali e televisioni e fotografie per tutti.

- La consegna dei giocattoli acquistati grazie al contributo di ABIT COOP di Modena
- La consegna di palloni e mute da calcio per i bambini di Yene, offerti dall'A.C. Calenzano e dalla Polisportiva San Faustino di Modena è avvenuta alla presenza della squadra junior del luogo e dell'allenatore Abdou Astou Mbengue, che si è detto estremamente grato per l'offerta
- Per quanto riguarda la cifra raccolta dalle scuole elementari Galileo Galilei ed Emilio Po di Modena e destinata ad uno screening sanitario dei bambini che sosteniamo, in particolare della scuola Carovani, abbiamo definito un accordo con l'associazione "Droits au coeur", con cui abbiamo avviato una collaborazione. Tale associazione, di cui è presidente Madame Salzmann, si occupa di bambini che hanno problemi al cuore, disfunzione piuttosto frequente in Senegal (e in genere in tutta l'Africa) a causa delle febbri reumatiche. Nel periodo da novembre ad oggi si è presa cura di una bambina non direttamente presente nel nostro sostegno, ma segnalataci da una persona a noi molto vicina, curandola fino a portarla a Parigi per una doppia operazione al cuore: ora la bambina sta molto meglio, è guarita e sta riprendendo a crescere. Siamo in attesa, da un momento all'altro, della notizia del suo ritorno a casa. Ritornando quindi all'accordo, "Droits au coeur" ci fornirà un pediatra ed uno specialista cardiologo per una serie di visite a carattere generale sia a Dakar che nelle altre sedi dove abbiamo dei bambini in sostegno scolastico, redigendo per ogni bambino una scheda sanitaria, che costituirà poi la base per permetterci di normalizzare e gestire le richieste di aiuto sanitario che ci vengono inoltrate.
- Abbiamo poi parlato con il direttore delle scuole di Yene, in relazione all'offerta di un nostro sostenitore per l'acquisto di lavagne: considerato il fatto che ogni aula dispone di lavagne fisse, di grandi dimensioni e su due pareti, in condizioni non certamente soddisfacenti, abbiamo concordato di procedere, al termine dell'anno scolastico ad una manutenzione straordinaria delle lavagne presenti
- Sempre a Yene abbiamo affrontato con i direttori il problema della difficoltà delle famiglie nel seguire attivamente i propri figli, in quanto, per problemi di lavoro, i genitori sono assenti spesso settimanalmente ed a volte anche per mesi. Gli insegnanti evidenziano quindi i problemi che questo stato di abbandono quotidiano creano sia dal punto di vista scolastico che dal punto di vista della sicurezza dei bambini stessi. In sostanza quindi, non si tratta di avviare un mero sostegno didattico, comunque importante, ma di realizzare un vero e proprio progetto a finalità sociale che, impegnando il ragazzo in varie attività, lo tenga lontano dal degrado circostante. Il progetto potrebbe essere chiamato "Stai a scuola, non in strada"
- Nei giorni scorsi abbiamo poi incontrato la commissione progetti sociali del comune di Sam Ntaire, con cui abbiamo preso accordi specifici riguardo la preparazione delle liste dei bambini da ammettere alla scuola Carovani. Inoltre abbiamo richiesto loro di

fornirci la documentazione completa (descrizione ed impegno finanziario) per i progetti da loro redatti nell'ambito del territorio comunale, con preferenza verso quelli riguardanti giovani e donne: l'ambizione sarebbe quella di portare la scuola Carovani non solo come polo sociale nel tessuto urbano come lo è già ora (vedi documentazione nel box "progetto Senegal" del sito), ma anche come elemento attivo nella battaglia contro il degrado della zona.

Qualche parola sull'incontro con i genitori delle scuole di Yene: al di là dei ringraziamenti verso l'associazione e l'assicurazione che siamo sempre presenti nelle loro preghiere, sono emersi i seguenti argomenti:

- Preoccupazione che Assieme, impegnata con la scuola di Dakar, possa abbandonarli: abbiamo ribadito che l'impegno di Assieme nella loro zona, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, non verrà a mancare, o con progetti mirati (vedi il progetto "Stai a scuola, non in strada") o con aiuti diretti.
- Abbiamo riaffermato che il sostegno scolastico cessa a conclusione del ciclo delle elementari; verranno comunque interpellate le famiglie sostenitrici per permettere ai ragazzi di proseguire gli studi anche alle superiori. A precisa richiesta relativa alla frequenza universitaria, è stato detto che si potranno valutare i vari casi, anche in relazione al rendimento scolastico, ma Assieme non può, al momento, garantire alcun sostegno.
- È stata richiesta anche una riunione con i genitori a Toubab Dialaw, cosa che ci siamo sentiti di garantire
- Prendendo spunto da una piccola discussione sul fatto che i genitori permettessero ai bambini di partecipare ad iniziative sportive, abbiamo spronato i ragazzi presenti ad impegnarsi a scuola ed a meritarsi il sostegno che ricevono
- Abbiamo poi annunciato che anche a Yene ci sarà la presenza dei medici dell'associazione "Droits au coeur", in periodo da definire, per uno screening sanitario dei ragazzi

Nell'incontro con Mr. Sy, direttore della scuola elementare di Dakar frequentata dai nostri ragazzi, abbiamo discusso le motivazioni degli abbandoni scolastici, ben 11 nella sua scuola dall'inizio dell'anno. Il fenomeno è purtroppo molto presente in Senegal, soprattutto in un momento in cui anche questo Paese risente della crisi socioeconomica presente ed ha come conseguenza il frequente trasloco delle famiglie da una zona all'altra della stessa Dakar, in cerca di una occupazione.

Ci ha segnalato il grosso problema che nasce dall'assenza del cancello di accesso all'area scolastica, con conseguente mancato controllo su chi entra e sull'uscita dei bambini su una strada molto trafficata (3 incidenti gravi in pochi mesi). Ha disponibile un progetto per l'installazione di un cancello per un importo di 220.000 CFA (circa 350 Euro), per cui ha richiesto un intervento di Assieme per il suo acquisto.

La vertenza di Awa Barry contro il licenziamento da lei ritenuto ingiusto si è conclusa, grazie all'intervento del prof. Diawara, con la definizione di una transazione accettata sia dalla Barry che dal giudice del lavoro.

Infine, abbiamo richiesto ad alcuni bambini che sosteniamo di fornirci uno scritto, se possibile corredato da un disegno, da inviare, tramite l'associazione, al proprio sostenitore. Si è trattato di un esperimento per valutare l'impatto con i vari responsabili delle scuole e la risposta che potevano fornire i bambini. A partire dal prossimo anno scolastico, pensiamo di estendere l'iniziativa a tutti i bambini che sosteniamo.

Abbiamo poi concordato con la compagnia assicurativa locale una nuova polizza, che, erroneamente, non era stata attivata e che coprirà:

- I bambini della scuola da 30 minuti prima dell'orario di apertura fino a 30 minuti dopo l'orario di chiusura, inserendovi la dinamicità nella gestione dei nominativi
- il personale
- le attività pomeridiane
- l'edificio per quando riguarda guasti, vandalismi, ecc.
- le assemblee che verranno effettuate

Una notizia: se tutto viene confermato, a partire dal prossimo anno scolastico potremmo fornire anche la valutazione con cui i ragazzi sono stati promossi.

Nei prossimi giorni inseriremo nel sito una serie di fotografie a documentazione di quanto sopra riportato